



Piacenza riporta in Italia l'estro del messinese Vermiglio. E' già un idolo: "Che tifosi, sogno il triplete"

Descrizione

Il giocatore trentottenne ha firmato un biennale col Copra Eilor: "In Russia stavo bene però questo è un club competente con grandi giocatori, la trattativa è stata breve". Così sugli obiettivi: "Non saremo favoriti ma non parlo di utopie. Sono risultati che si possono raggiungere con sacrificio e volontà".

E' bastato qualche attimo, giusto la lettura del titolo di un comunicato stampa, per trasformare il rapporto fra i tifosi di **Piacenza** e **Valerio Vermiglio**. L'avversario fischiato, per il quale qualche tempo fa era stato preparato anche uno striscione ad hoc, che sui social network diventa il nuovo idolo dei sostenitori biancorossi. E sulla sponda del Po tutti adesso si attendono lo scontro con Perugia per gustarsi scintille e lo spettacolo sotto rete.

Vermiglio va oltre: *"Lo sapete, quando ho il pubblico contro io mi esalto. Dunque se i miei tifosi vorranno continuare a fischiarmi per me va benissimo»* scherza. Poi però il regista di Piacenza (ha firmato un contratto biennale) diventa serio e lancia messaggi d'amore rispondendo a quelli già ricevuti via facebook: *«Pensando al clima del **PalaBanca** mi viene la pelle d'oca. I Lupi Biancorossi sono una delle poche tifoserie veramente fenomenali, sono davvero contento di averli dalla mia parte»*. Dovrà riprendere i ritmi italiani Valerio, da tre stagioni in Russia e completamente digiuno di tutto quanto succedeva nel Belpaese. *"Ho staccato la spina, non ho letto niente di pallavolo, calcio, basket né di altri sport. Solo mia mamma ogni tanto mi teneva aggiornato"*. E da lontano si ha il valore di un campionato certamente non a bassi livelli. *"Tecnicamente la A1 resta valida, ma le difficoltà economiche hanno aumentato il divario fra le primissime e chi insegue"*.



Valerio Vermiglio con la maglia della Nazionale

Adesso il ritorno in Italia, con una Champions, un campionato e una Supercoppa russa in bacheca. *“All'estero mi trovavo bene e avevo deciso di restare. Poi è arrivata la proposta di Piacenza, una società competente, con tanta passione e giocatori di altissimo livello come **Papi**, **Tencati** e **Zlatanov**; la trattativa è stata breve”*. Anche perché sono coincisi i tempi della rinascita del Copra Elicor, fino a qualche settimana fa a un passo dalla chiusura, con quelli di un giocatore in attesa della proposta più allettante. *“I colpi migliori di mercato arrivano al fotofinish, in un lampo. Altre realtà sembravano più vicine, ma i biancorossi hanno azzeccato tempi e modi e ho subito detto di sì”*.

In attesa di definire la rosa gli emiliani rimangono comunque alle spalle delle primissime, ma il nuovo regista biancorosso vuole solo guardare in alto. *“Il Copra Elicor è una delle formazioni che da più tempo resta al top con continuità anche cambiando molti protagonisti. Io penso che avremo la possibilità di giocare le partite che contano in tutte e tre le competizioni a cui prenderemo parte. Questo non significa che vinceremo, le favorite sono altre, ma dopo tutto quanto ha passato Piacenza in questi mesi sognare non è una cosa sbagliata. Non stiamo parlando di un'utopia, ma di risultati raggiungibili con sacrificio e volontà”*. Tanto che Vermiglio va oltre, attacca addosso al Copra Elicor il ruolo di mina vagante e parla di Champions League: *“L'ho vinta con **Kazan**, mi piacerebbe rifarlo dall'altra parte della barricata battendo una formazione russa”*.

Categoria

1. Pallavolo

Data di creazione

6 Luglio 2014

Autore

redazione